

# DISCORSO DEL COMPAGNO ENRICO BERLINGUER

DALLA PRIMA delle condizioni sociali, la politica, la cultura, la morale — nonché i rapporti tra questi Paesi e il resto del mondo. Dove proviene questa crisi? In essa, i rivoluzionari e i grandi processi storici, ha detto Berlinguer. Vi è, innanzitutto, il mutamento dei rapporti di forza tra i Paesi capitalisti e i Paesi socialisti, che continua a svolgersi secondo una tendenza fondamentale: avanza il cammino, pur aspro e per vie necessariamente diverse, del manifestarsi del socialismo. Vi è poi l'emergere di una spinta potente, irrefrenabile, di popoli e Paesi nuovi, già sottoposti alla dominazione coloniale. Essi vogliono liberarsi definitivamente dallo sfruttamento imperialistico e affermare il loro diritto a darsi un corso autonomo di sviluppo e di progresso. In questi Paesi, dell'America del Nord e dell'Europa occidentale, dove il capitalismo sembrava avere trovato la sua ultima forma di prosperità.

## La questione femminile

Una lotta più dura, perciò, ma anche più ampia: in essa possono e devono fare la loro parte anche le donne. Le donne, in questi Paesi, sono in numero crescente, e la loro partecipazione alla vita sociale è sempre più intensa. In Italia si deve ancora lottare per cambiare norme della legislazione familiare che sono ferme da più di un secolo. In quanto alle condizioni di lavoro, esse sono ancora in parte discriminatorie. In Italia si deve ancora lottare per cambiare norme della legislazione familiare che sono ferme da più di un secolo. In quanto alle condizioni di lavoro, esse sono ancora in parte discriminatorie.

nel Paesi socialisti — che avviene una trasformazione economica e sociale grazie alla quale il principale ostacolo al loro sviluppo è ormai il sistema dei rapporti capitalistici — è rimesso. Al contrario di quanto si viene a pensare, una parte del movimento operaio, che ha caratteristiche fondamentali della società attuale sarebbe costituita dal dominio dell'uomo sulla donna, noi affermiamo che la donna è in grado di negare l'esistenza di una specifica questione femminile, nel senso che alla donna in quanto tale non può essere assegnata una funzione particolare, che nei fatti mortifica tutte o quasi tutte le doti. E' un errore ripetuto, e lo ripetiamo, che colpisce prima di tutto le donne lavoratrici e le donne del popolo, ma che è fatto anche dalle donne che lavorano in uffici, in negozi, in negozi, in negozi.



Il compagno Enrico Berlinguer (gli è accanto il compagno Petroselli segretario della Federazione romana) stringe la mano alla compagna Alda Nogueira, del Comitato centrale del Partito comunista portoghese.

l'incontro tra donne dei più diversi orientamenti, e in particolare tra donne che ispirano agli ideali socialisti e comunisti e donne che si ispirano all'ideale cristiano: l'obiettivo di una società più giusta e pacifica, e quella della pace e della fratellanza e cooperazione tra i popoli.

## Una crisi di fondo

E' aperta una crisi di governo che si esprime anche in una fitta rete di manovre e di contromanovre. Anche se, in questa situazione, non si può parlare di una crisi di governo, ma di una crisi di fondo, che travaglia l'Italia da alcuni anni. Per uscire positivamente, se non si cambia la situazione che avrà l'attuale vicenda governativa, ciò che decide è lo schieramento dei grandi forze sociali e politiche. Dopo anni di denunce di lotta e di pressione — ha detto Berlinguer — si è cominciato a ottenere qualche primo risultato anche nelle indagini sulle responsabilità. Cominciano a essere evidenti che sono esistite protezioni e connivenze in certi settori degli apparati statali e da parte di alcuni personaggi della politica. Perché queste connivenze e protezioni? Perché, comunque, per tanti anni non si è voluto indagare a fondo nella direzione giusta ma, al contrario, le indagini sono state sviate in direzioni false?

vo nell'orientamento di grandi masse e l'entrata in campo di nuove fasce della popolazione, l'ulteriore sviluppo di forze e movimenti, fra cui di fondamentale importanza quello delle donne.

## Rovesciamento della verità

All'origine di deviazioni così gravi — ha detto il segretario del PCI — sta quell'indirizzo politico generale, seguito dai governi diretti dalla DC dal 1947-48 in poi, che è consistito nell'indicare nel movimento operaio, nei comunisti, nei socialisti, nei sindacati, nelle organizzazioni contadine, nelle cooperative, nelle forze della sinistra i nemici della democrazia, e di tentare di colpire, di rovesciare, di sovvertire. Si è così operato un rovesciamento completo della verità storica e politica e i colpi sono stati diretti proprio contro le forze democratiche della democrazia e della Repubblica che sono state da una lotta unitaria, popolare e nazionale di cui il movimento operaio, i comunisti e le sinistre sono stati protagonisti.

sibile senso di malessere e di disagio in tutti coloro — che sono certo la grande maggioranza dei membri dei vari organi e corpi dello Stato — che sono leali verso le istituzioni democratiche e compiono il loro dovere spesso in difficili condizioni, con spirito di sacrificio e anche con rischio della vita.

## Mutamenti profondi

Nessuno è stato in grado di contrapporre a questa prospettiva — ha detto Berlinguer — un'altra prospettiva che possa essere i guasti profondi che sono stati provocati dai governi succedutisi negli ultimi 25 anni, tutti caratterizzati dalla rottura della collaborazione tra le forze popolari democratiche che avevano fatto la Resistenza, avviato la ricostruzione e fondato la Repubblica, e tutti segnati dalla pregiudiziale anticomunista e dal predominio della DC.

## I discorsi delle rappresentanti dei partiti comunisti di Francia, Inghilterra e Portogallo

# Appassionata manifestazione internazionale

Migliaia e migliaia di donne, di lavoratori e di giovani romani hanno gremito il teatro Adriano e la piazza antistante. Il ruolo delle masse femminili nella battaglia per la democrazia e per il socialismo. Gli interventi delle delegate estere presentate dalla compagna Adriana Seroni. La significativa testimonianza della compagna Alda Nogueira del Partito comunista portoghese.

ROMA, 17 novembre. Una grande manifestazione popolare, segnata da profondi caratteri antifascisti e internazionali. Questo il senso più significativo di quanto è avvenuto questa mattina a Roma alla presenza del segretario generale del PCI, Enrico Berlinguer, e dei rappresentanti dei Partiti comunisti di Francia, Inghilterra e Portogallo. La manifestazione è stata presieduta dalla compagna Adriana Seroni, segretaria del Comitato centrale del Partito comunista portoghese. Insieme a lei, in qualità di delegate estere, hanno partecipato la compagna Alda Nogueira, segretaria del Partito comunista portoghese, e la compagna Jean Stais, segretaria del Partito comunista francese. Le delegazioni sono state accolte con grande entusiasmo e con un clima di grande fraternità. Le delegazioni hanno parlato con forza e convinzione, sottolineando il ruolo delle donne e dei lavoratori nella lotta per la democrazia e per il socialismo. Le delegazioni hanno parlato con forza e convinzione, sottolineando il ruolo delle donne e dei lavoratori nella lotta per la democrazia e per il socialismo.

La compagna Jean Stais ha tracciato un breve quadro della situazione in cui si trovano le masse femminili in Gran Bretagna. Il suo intervento è stato molto apprezzato. La compagna Alda Nogueira ha parlato con forza e convinzione, sottolineando il ruolo delle donne e dei lavoratori nella lotta per la democrazia e per il socialismo. Le delegazioni hanno parlato con forza e convinzione, sottolineando il ruolo delle donne e dei lavoratori nella lotta per la democrazia e per il socialismo.

La compagna Alda Nogueira ha parlato con forza e convinzione, sottolineando il ruolo delle donne e dei lavoratori nella lotta per la democrazia e per il socialismo. Le delegazioni hanno parlato con forza e convinzione, sottolineando il ruolo delle donne e dei lavoratori nella lotta per la democrazia e per il socialismo.

## Combattività dei lavoratori

Sono attacchi e minacce ha proseguito Berlinguer — che si scontrano, però, con la politica e le iniziative di pace dell'Unione Sovietica, degli altri Paesi socialisti e di altri Stati, con la spinta liberatrice del Terzo mondo, con la vigorosa lotta dei lavoratori e delle forze popolari e democratiche. E' questo il contesto che nel 1974 ha visto il crollo dei regimi fascisti di Portogallo e di Grecia, lo scioglimento del franchismo, il successo elettorale dei laburisti inglesi, la poderosa avanzata delle sinistre in Francia, dove esse sono giunte a sfiorare il 50 per cento dei voti, e, da noi, la grande vittoria civile e democratica del referendum del 12 maggio.

to dire che da parte nostra sia venuto alcun ostacolo alla sua formazione. Abbiamo evitato di intervenire in astratte dispute su formule staccate dai problemi reali convergenti in questo con altre forze che, in questo momento, hanno la questione degli indirizzi e dei contenuti effettivi dell'azione di governo. Ma come si sono mosse le altre forze politiche?

## I giochi di potere dc

Nonostante questa posizione non equivocabile, e ripetuta più volte, la DC ha incasinato, trascinando la crisi in una serie di manovre, di riciclaggi, di incontri, di scambi di lettere e di telefonate. E' tutto questo perché? C'è chi dice che la DC teme di cedere il potere a una sinistra di sinistra, che potrebbe essere una maggioranza troppo stretta e incerta, dovrebbe condurre su una nuova elezione politica.

## Manifestazioni di giovani a Palermo per la Grecia

PALERMO, 17 novembre. Il ritorno dopo dieci anni del popolo greco alle urne, è stato salutato a Palermo da due appassionate giornate di manifestazioni studentesche. Le manifestazioni sono state organizzate da un lungo corteo di giovani che si è snodato tra le vie del centro cittadino, con alla testa le rappresentanze degli studenti greci e la protezione, stamane, di fronte a una grande folla del film «Qui politici» sul massacro effettuato un anno addietro dalla polizia dei colonnelli durante le lotte studentesche — sono state promosse dall'Associazione degli studenti democratici residenti a Palermo.

## Manifestazioni di giovani a Palermo per la Grecia

Il ritorno dopo dieci anni del popolo greco alle urne, è stato salutato a Palermo da due appassionate giornate di manifestazioni studentesche. Le manifestazioni sono state organizzate da un lungo corteo di giovani che si è snodato tra le vie del centro cittadino, con alla testa le rappresentanze degli studenti greci e la protezione, stamane, di fronte a una grande folla del film «Qui politici» sul massacro effettuato un anno addietro dalla polizia dei colonnelli durante le lotte studentesche — sono state promosse dall'Associazione degli studenti democratici residenti a Palermo.

## Manifestazioni di giovani a Palermo per la Grecia

Il ritorno dopo dieci anni del popolo greco alle urne, è stato salutato a Palermo da due appassionate giornate di manifestazioni studentesche. Le manifestazioni sono state organizzate da un lungo corteo di giovani che si è snodato tra le vie del centro cittadino, con alla testa le rappresentanze degli studenti greci e la protezione, stamane, di fronte a una grande folla del film «Qui politici» sul massacro effettuato un anno addietro dalla polizia dei colonnelli durante le lotte studentesche — sono state promosse dall'Associazione degli studenti democratici residenti a Palermo.